

Impianti di incenerimento
esperienze di studi e monitoraggio nella
ricerca della compatibilità ambientale
dicembre 2011, Pistoia

La comunicazione del rischio

Liliana Cori

UO Epidemiologia ambientale, Istituto di Fisiologia Clinica
Consiglio Nazionale delle Ricerche



- E' un processo unidirezionale, che non prevede interazioni con gli interlocutori, che si può realizzare come obbligo istituzionale, come necessità di chi fornisce le informazioni, o anche come risultato di una richiesta, fatta per esempio a un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di una pubblica amministrazione. L'accesso all'informazione della pubblica amministrazione è un diritto del cittadino.

concetti di base - comunicazione

- E' caratterizzata dallo scambio: è un processo bidirezionale in cui due o più interlocutori stabiliscono una relazione
- Si inserisce all'interno di un contesto culturale di riferimento in cui un emittente, trasmette un contenuto tramite un canale ed un codice condivisi col ricevente, può ricevere dal destinatario un *feedback*
- Per essere tale la comunicazione va e torna, risponde alle domande di chi riceve, chiede o fornisce informazioni
- **La comunicazione efficace è quella che soddisfa un bisogno del destinatario, non dell'emittente, altrimenti si chiama propaganda**

concetti di base - partecipazione

- Processo di coinvolgimento nelle decisioni e di inclusione delle esigenze di tutti i soggetti interessati nelle decisioni finali
- La partecipazione è il *leit motiv* per la gestione delle moderne politiche e della *governance* in particolare, e assume un rilievo specifico nelle politiche per lo sviluppo sostenibile, che richiedono consenso, livelli di azione differenziati e lunghi periodi per poter esplicitare le loro potenzialità.

definizione

La comunicazione **sul [del] rischio**
è lo scambio di informazioni
che si verifica tra i soggetti coinvolti
in merito alla **valutazione**
e alla **gestione** di rischi
per la salute o per l'ambiente
(M. Biocca)

in materia di ambiente la comunicazione è

un diritto

un dovere

**Convenzione UN/ECE sull'accesso
alle informazioni, la partecipazione pubblica ai
processi decisionali e l'accesso alla giustizia in
materia ambientale**

Aarhus, Danimarca, il 25 giugno 1998

nella UE la comunicazione è

- ✓ alla base di un piano D per la democrazia
- ✓ strumento di partecipazione
- ✓ cardine di accountability
- ✓ parte della governance = apertura

partecipazione

efficacia

responsabilità

coerenza

gli attori della comunicazione sul rischio

- ✓ amministratori – ai diversi livelli di responsabilità
- ✓ autorità di sanità pubblica
- ✓ cittadini
- ✓ associazioni di cittadini
- ✓ medici
- ✓ media
- ✓ ricercatori

la percezione del rischio

- Volontario / involontario
- Controllato da noi / da altri
- Familiare / sconosciuto
- Naturale / provocato da attività umane
- Reversibile / permanente
- Statistico / personalizzato
- Endemico / epidemico (catastrofico)
- Equo / iniquo
- Provocato da istituzioni di cui ci si fida / non ci si fida
- Adulti / bambini
- Benefici noti / ignoti

Le questioni centrali nel rapporto fra cittadini e istituzioni

- **Fiducia**

(attribuzione di) onestà, condivisione di valori e criteri, buona fede, sincerità, competenza professionale; capacità/volontà di farsi capire; riconoscimento dell'incertezza, ammissione di "ignoranza", disponibilità al dialogo, ...

- **Responsabilità (morale e legale)**

chi/come controlla l'applicazione e l'aggiornamento delle norme e linee guida; chi/come/quando risponde dei danni causati da erronee valutazioni del rischio (in buona o cattiva fede), o inadeguati monitoraggi, ...

Cosa fare per comunicare

→ accogliere / far circolare punti di vista diversi

- Si osserva sospendendo il giudizio
- Ci si interroga sui motivi / fini / interessi
- Ci si colloca in una posizione di ascolto
- Si adottano strumenti aperti di indagine
- Si assumono complessità e incertezza →

sentirsi a proprio agio nella complessità e incertezza

universo / multiverso

teoria della gradualità → classificazione fuzzy

→ scienza

- concetto di causa
- costruzione delle prove
- la questione dei cambiamenti climatici

→ conoscenze e convinzioni

(Vineis P, Satolli R, I due dogmi, 2009 Feltrinelli)

concetto di causa

La classificazione di malattie sempre più difficilmente risponde allo schema meccanicistico che vorrebbe semplificare con un carattere unico, necessario e sufficiente

I molti casi c'è bisogno di definizioni sfumate e progressive, che avvicinano alla definizione → definizioni politetiche (Vineis 1993)

- i confini tra vita e morte
- naturale e artificiale
- descrizione di funzioni / osservazioni
- αιτία → causa – responsabilità / colpa

costruzione delle prove

- Diverse gradazioni e combinazioni di conoscenza e ignoranza

Classificazione IARC 3 categorie di prove: sufficienti, limitate, inadeguate, in soggetti umani (studi epidemiologici) o animali

- a) Sicuramente cancerogeno** per l'uomo in base a prove epidemiologiche
- b) Cancerogeno per gli animali**, ma con prove nell'uomo non definitive
- c) Cancerogeno per gli animali**, ma con prove inadeguate nell'uomo
- d) Cancerogenicità per l'uomo non può essere stabilita** per i limiti delle prove sia nell'uomo che negli animali
- e) probabilmente non cancerogeno**

→ l'area grigia è la più ampia

la questione dei cambiamenti climatici

Rapporti dell'Intergovernmental Panel on
Climate Change

- Assegnano **gradi di probabilità** agli eventi che vengono esaminati
 - Elevato grado di confidenza = aumento mare in Asia
 - Medio grado di confidenza = impatti su agricoltura e mancanza di acqua

Conoscenze e convinzioni

convinzioni (credenze - assunzioni)



osservazioni disponibili



elementi conosciuti (conoscenze di sfondo)



modelli teorici (ciò che è pensabile)



conoscenze

Strumenti

Presupposti

- Comunicare il rischio è parte integrante della gestione del rischio ed è compito quotidiano delle agenzie di sanità pubblica e ambientali
- Trasparenza – Accountability - Governance
- E' importante conoscere la percezione delle comunità in modo il più possibile accurato con strumenti diversi come le indagini ad hoc e il monitoraggio della stampa
- Va curata la **formazione** e lo **scambio** di esperienze per non ricominciare sempre da capo

Strumenti

Presupposti

→ l'idea di un pubblico bisognoso di certezze e che non accetta l'incertezza è un mito (NRC USA)

→ qualsiasi cittadino, messo in condizioni di interloquire con gli altri e di assumere le informazioni necessarie, è in grado di esprimere posizioni puntuali su qualsiasi problema pubblico e costruire, insieme agli altri, soluzioni intelligenti (Bobbio)

→ la **rassicurazione** ad ogni costo chiude la strada alla comunicazione

Strumenti

Capire gli interlocutori

- capire qual è il **contesto** culturale e sociale
- contribuire al **raffinamento** di una strategia di comunicazione i cui effetti non sono mai prevedibili a priori
- capire qual è l'**esposizione** che le comunità hanno avuto alla informazione su rischi
- capire quali sono gli **accidenti** congelati della comunicazione che stanno determinando alcune percezioni del rischio nei vari gruppi della popolazione

Strumenti

Fare una mappa dei canali di comunicazione rilevanti

- Considerando:
- chi si occupa di comunicazione della scienza e dei rischi
- quali sono le posizioni e gli interessi
- chi influenza l'agenda delle decisioni
- ci sono canali di comunicazione **“incontrollabili”**
- la comunicazione c'è

Strumenti

Far partecipare – forme deliberative di partecipazione → inclusione e confronto

Soggetti

i cittadini interessati – coinvolti - disinteressati
cittadinanza attiva – soggetti deboli – interessi forti

Assemblea → chi vuole arriva

Consultare rappresentanti → ti vengo a cercare

Selezione casuale → focus group, sorteggio,
giuria cittadina

....ma la comunicazione, per concludere

- non elimina i **conflitti di valore**
- non oscura e non riduce le **disparità di potere** tra le parti in gioco
- non elimina la **discussione** su cosa sia 'buona scienza' o gestione del rischio 'appropriata'



.....ma la comunicazione, per concludere

→ non porta ad un accordo sull'**interpretazione** dei fatti, neppure se si concorda sui fatti stessi

→ Alcune **diversità** di conoscenza, di risposta all'incertezza, di potere, di valori..... sono troppo grandi da colmare semplicemente con **ciò che si dice** o **come lo si dice** piuttosto che con **ciò che si fa** e **come lo si realizza**

Grazie
dell'attenzione

liliana.cori@ifc.cnr.it

